

VareseNews

A Luvinate c'è una scuola che "fa strada"

Pubblicato: Mercoledì 26 Maggio 2010

“Una scuola che fa strada”, una scuola cioè che ha attraversato gli anni e le storie della gente e che ora è pronta a guardare il futuro con rinnovato entusiasmo. Questo è non solo il titolo ma il senso del ricco programma che si svolgerà domenica 30 maggio 2010 dalle ore 14.30 a Luvinate in occasione dell’inaugurazione dei nuovi spazi della scuola primaria C. Pedotti di Luvinate.

L’evento, a cura dell’Amministrazione comunale e delle Insegnanti in collaborazione con le famiglie e la Scuola dell’Infanzia di Luvinate si svolgerà appunto lungo tre tappe itineranti, proprio per dare l’idea del movimento che caratterizza questa piccola ma attivissima scuola: 1) la Terra, simbolo delle origini da cui tutto parte; 2) il Grande Albero che è proprio un tiglio molto grande situato sul retro della scuola, emblema -con le sue profonde radici- delle vicende che hanno intrecciato la scuola, Luvinate, il territorio e i suoi protagonisti ed immagine -con i suoi maestosi rami ed il suo vigoroso fogliame- di una storia che si fa presenza ed attualità oggi grazie alla ricchezza delle attività che rendono così intensa e bella l’attività della C. Pedotti; 3) infine, la Strada cioè le novità che si preparano per il futuro, a partire dagli spazi realizzati che si potranno visitare, cioè la grande aula mensa e l’aula informatica a disposizione dei bambini, insieme alle proposte messe in cantiere dall’Amministrazione e dalle Insegnanti per il prossimo anno e che potranno già essere conosciute dalle famiglie e dal Paese.

E il Grande Albero è stato proprio scelto come nuovo logo per la scuola C. Pedotti: un bambino al centro, segno appunto della centralità della persona non solo nell’attività educativa ma anche come cuore di amicizie, relazioni e storie che proprio dalla scuola si dipanano e crescono nella vita di ciascuno.

Ad animare il pomeriggio ci saranno moltissime attività: il canto dei bambini della scuola primaria, la mostra “La scuola dei nonni” che si svolgerà in palestra, con i racconti, le foto dell’epoca e i disegni realizzati dai bambini per raccontare la scuola dei loro nonni e la premiazione del relativo concorso che ha visto coinvolti i giovani alunni della Scuola dell’Infanzia e Primaria, la mostra “La scuola oggi” nel nuovo salone dell’edificio per spiegare ai Luvinatesi e alle famiglie le attività svolte in quest’anno scolastico, il concerto musicale dei bambini, la merenda a cura dell’Associazione Genitori e infine, una bella sorpresa per tutti i bambini.

Una festa in grande stile, come si addice ad una scuola che ha attraversato i “secoli”, come si legge nell’invito distribuito alle famiglie e ai Luvinatesi, dove la maestra Conti, vera e propria memoria storica di Luvinate, ha ripercorso il cammino che, a partire dall’800 e da Napoleone, aveva visto susseguirsi vari tentativi per realizzare una piccola presenza formativa anche a Luvinate. In particolare, verso la fine del 1800 –così si legge nel documento- “la scuola di tre classi” sarebbe stata gestita “per quarantaquattro anni dalla maestra Celestina Pedotti che al mattino insegnava ai maschi, al pomeriggio alle bambine e la sera agli adulti nel nuovo edificio comunale dal 1895. Nelle due aule si alternavano le pluriclassi prima e seconda/terza e quarta”. Intanto anche le scuole degli altri comuni crescevano: “la quinta incominciò a Comerio nel 1930 per i tre paesi del Comune. Poi si aggiunse una quinta a Barasso. Infine anche Luvinate 1964/1965 ebbe il ciclo completo prima in aule rimediate nel palazzo comunale sino al 1972 quando si realizzò la scuola nuova, intitolata alla maestra “C. Pedotti”. “Con le importanti novità legislative avviate nei primi anni settanta, a Luvinate –prima scuola nel varesotto- si sperimentò con grande successo il tempo pieno, con l’avvio di attività ed iniziative che resero la piccola scuola di Luvinate un fiore all’occhiello per il paese, i ragazzi, le famiglie e l’intera comunità”.

Oggi la C. Pedotti, che fa parte dell'Istituto comprensivo di Barasso, Casciago e Comerio, vuole insomma continuare il proprio cammino di presenza e di crescita per tutti, per le famiglie, i bambini, la comunità di Luvinate ed il territorio circostante.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it